



N.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TITOLO: "LE EDUCANDE DI SAINT CYR"

Metraggio { dichiarato
 { accertato

2210

Marca: MEDITERRANEA FILM

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI

Regista: GENNARO RIGHELLI

Interpreti: VANNA VANNI P SILVANO JACHINO = MAURIZO D'ANCORA = ELIO STEINER

T R A M A

A Saint Cyr. Confinano attraverso un lungo muro il "Pensionnat pour jeunes filles de Saint Cyr" e l'Ecole Superieure de Cavalerie de Sain Cyr. La direttrice dell'Educandato e il Comandante della Scuola hanno motivo di dolersi dei rispettivi allievi e allieve che pare occhieggino troppo fra loro.

La Direttrice teme la severità dell'Imperatrice Giuseppina, augusta patrona dell'educandato; il Comandante teme quella di Napoleone, che esercita la sua sorveglianza attraverso Murat, Sovraindendente Generale della Cavalleria.

Gemina Marian è altrettanto timida quanto Gisella Mauclair è audace. Naturalmente entrambe sognano il principe azzurro della fiaba e pensano che esso possa essere al di là del grande muro cui è proibito avvicinarsi fra i brillanti futuri officialisti.

Marcello di Saint Herel, è il più nobile e intraprendente allievo della Scuola mentre il suo inseparabile amico Renato Marchand lombi plebei, ma ricco a milioni, è in procinto di sposarsi con una titolata senza quattrini.

Un certo giorno tra un'istruzione e l'altra, Marcello si accinge a scrivere un'ardente lettera d'amore alla bionda figlia del vicino pasticciere, ma avvertito da Renayo dell'avvicinarsi di un ufficiale fa della lettera una pallottola di carta e la lancia al di là del muro: la lettera è ricevuta e letta da Gemina e da Gisella. Quest'ultima convince Gemina che

Si rilascia il presente nulla-osta, a tenore dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma,

p. c. c.
(Dr. G. de Camasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

pp de Piaz

5 MAG 1952

18 GEN 1951

9136

la lettera è indirizzata a lei e la induce a rispondere. Così Marcello crede di aver ricevuto un appuntamento e, ottenuta la complicità di Renaton va con l'amico al convegno dal caso e dall'aquivoco.

Ma le due coppie vengono sorprese dall'Imperatrice in visita di ispezione e Giuseppina per soffocare il nascente piccolo scandalo all'Edu candato ordina che i giovanotti sposino le ragazze.

Tuttavia la pronta sorpresa dell'Imperatrice ha insospettito Marcello e Renato i quali pensano a un tranello delle ragazze costrette a congiungersi contro la volontà, tanto fanno e brigano da essere immediatamente separati e inviati da Napoleone al seguito di Murat, nominato proprio allora Re di Napoli.

Ma Giuseppina non intende della vinta a gra Corso, a loro insaputa fa seguire a Napoli i due giovani mariti delle giovanissime moglie, cui affida una lettera di istruzioni per il reale cognato.

Murat, prima di leggere la lettera incontra le due graziose francesine e da quel galante soldato che è, tratto in inganno dall'atteggiamento assunto per l'occasione da Gemina e da Gisella si accinge a corteggiarle.

Ma i due ufficiali, ancor furenti per il forzato matrimonio intendono anche essi tentare di conoscere e magari conquistare le deliziose ignote ambasciatrici del femminile francese.

Avviene così che si ritrovano a faccia a faccia con le proprie mogli e le fortunate circostanze dell'incontro li inducono a ritenere le rispettive metà già volontariamente poste sotto l'amorosa protezione del bel maresciallo.

Gemina e Gisella sfruttano l'quivoco per alimentare la gelosia dei mariti che a poco a poco si accendono d'impetuoso amore al punto di investire con irriverente lignaggio il Re. Ma Gioacchino Murat nella frattempo litta la lettera dell'Imperatrice e disposte le cose, in modo che il caro matrimonio possa trovare il suo più lieto fine.

F i n e